



Green economy e "impatto zero"

Il progetto "Impatto Zero", nella sua essenza, vuole richiamare la filosofia di fondo sottesa a quest'idea: quella di portare nel tempo all'offerta di prodotti e servizi "green", incentivando contestualmente scelte e comportamenti responsabili da parte di tutti i soggetti con cui la Cassa Rurale Alta Valsugana entra in relazione. Nel dettaglio, "Impatto Zero" si configura come una linea di finanziamenti a condizioni particolarmente agevolate per il miglioramento dell'efficienza energetica e il rispetto dell'ambiente.

Presso la sede della Cassa Rurale Alta Valsugana di Pergine, è stato presentato, dai vertici dell'Istituto di Credito, il progetto "Impatto Zero", un insieme d'iniziative e sostegni economico-finanziari al servizio di imprese, famiglie, imprenditori e realtà commerciali e artigianali operanti in Alta Valsugana. Un progetto che non solo ha il precipuo scopo di aiutare concretamente i soci e clienti nella non facile ripartenza del dopo Covid19, ma anche il rispetto dell'ambiente che ci circonda. In un mondo che si desidera sempre più "verde", più sensibile ai temi ecologici e attento a realizzare uno

sviluppo sostenibile, è necessario individuare, è stato precisato nel corso della conferenza stampa, anche degli strumenti concreti per incentivare e favorire il miglioramento di quel complesso sistema conosciuto come "green economy". E a oggi sono molti i Paesi che hanno già fissato precisi obiettivi volti a tutelare l'impatto ambientale, a ridurre l'inquinamento e a mitigare gli effetti del riscaldamento globale, varando specifici provvedimenti a sostegno della generazione e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Per il Presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana, Franco Senesi, "Impatto Zero" ha il precipuo compito,



dopo la recente pandemia dovuta al Covid 19, di mettere al centro, e come punti prioritari, i temi della salute, del benessere, della sostenibilità e l'indispensabile ricerca di fonti alternative. E si tratta - ha concluso - di "un'idea sostenuta anche dal Gruppo Cassa Centrale Banca, che appartiene da sempre al mondo del credito cooperativo, ma che ora si traduce in un modo nuovo di fare "green banking": quello di essere cooperativi, sostenibili, responsabili".

Massimo Tarter, (responsabile dell'area commerciale e marketing dell'Istituto perginese) nel suo intervento, ha illustrato e presentato i possibili finanziamenti e le modalità volte a incentivare, con una particolare linea di credito - e a condizioni agevolate - il miglioramento dell'efficienza



da sinistra Diego Franceschi (responsabile area finanza), Daniele Lazzeri (responsabile relazioni esterne), il Presidente Franco Senesi e Massimo Tarter (responsabile area commerciale e marketing)

energetica degli immobili come l'installazione di pannelli solari, impianti fotovoltaici, di pannelli idraulici, celle a combustibile domestiche, serre bioclimatiche.

Oltre a questo, "Impatto Zero" è anche destinato a sostenere la mobilità elettrica per e-Bike e scooter, nonché per tutte le automobili integralmente elettriche. A tal proposito deve essere sottolineato l'impegno dell'Istituto di credito perginese che da anni produce energia pulita grazie agli impianti fotovoltaici e di micro-cogenerazione installati in molte sue filiali. Così com'è già possibile - e anche facilmente - ricaricare autoveicoli o e-bike utilizzando le colonnine installate in tutta l'Alta Valsugana, posizionate in prossimità delle filiali della Cassa Rurale.

Diego Franceschi, responsabile dell'area finanza, ha invece reso noto che i quasi 10mila soci e i circa 40mila clienti potranno usufruire di mol-

tissimi prodotti finanziari e convenienti forme d'investimento che non solo permetteranno una resa del capitale, ma - di fatto - puntano su una migliore tutela dell'ambiente. A breve, il progetto "Impatto Zero" includerà anche finanziamenti per la realizzazione di tutte le opere che beneficeranno del credito d'imposta Ecobonus 110% e per l'acquisto o la costruzione di immobili con certificazione Arca e CasaClima.

Contemporaneamente, nel settore degli investimenti, si è ampliata ulteriormente l'offerta dei prodotti proposti alla clientela attraverso il

collocamento di strumenti di finanza sostenibile, i cosiddetti fondi comuni ESG (Environmental, Social, Governance).

Investimenti responsabili che perseguono per l'appunto gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo però in considerazione gli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.



La sede della Cassa Rurale Alta Valsugana

Come eravamo



Vigolo Vattaro - Piazza del Popolo (1921)